

VALTER RINALDI
 Dottore Commercialista
 Revisore Contabile
 Via Sorte, 29 - 24030 Barzana (BG)
 Tel. 035540835 - Fax 034599385

FALLIMENTO METAL GROUP S.P.A.

*

**PERIZIA DI VALUTAZIONE DELLA QUOTA DI METAL GROUP
 S.P.A. IN METAL INOX SUD S.R.L. CON SEDE IN PONTIROLO
 NUOVO – VIA ARCENE, 2/A – BG**

*

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. INDIVIDUAZIONE DELLA FATTISPECIE.....	2
3. INDIVIDUAZIONE DELLA SOCIETÀ METAL INOX SUD S.R.L.....	3
4. CARICHE NELLA SOCIETÀ'.....	4
5. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	4
6. UNA PREMESSA: I CREDITI E I DEBITI DI METAL INOX SUD S.R.L. NEI CONFRONTI DI METAL GROUP S.P.A.....	5
7. PRINCIPALI METODI DI VALUTAZIONE D'AZIENDA E DI QUOTE...6	
8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOCIETÀ' (E DELLA QUOTA) E DETTAGLIO DELLA VALUTAZIONE DEI BENI, CREDITI E DEBITI, ESCLUSO IL DIRITTO DI SUPERFICIE.....	11
9. IN PARTICOLARE: IL DIRITTO DI SUPERFICIE, LA CESSIONE E IL DEBITO FISCALE LATENTE SULLA PLUSVALENZA.....	15
10. CONCLUSIONI.....	17

1. PREMESSA

I Curatori fallimentari della Società Metal Group s.p.a., con sede in Pontirolo Nuovo, via Arcene, 2/a (24040 - BG), C.F. e Partita Iva 00914520168, nominati con la sentenza di fallimento del Tribunale di Bergamo depositata il 21.3.2018, signori:

- Dott. Alfredo Bartolozzi, Dottore Commercialista in Bergamo;
- Avv. Massimo Gelmini, Avvocato in Bergamo;
- Dott. Alfredo Riva, Dottore Commercialista in Bergamo,

hanno incaricato lo scrivente Dott. Valter Rinaldi, nato a Bergamo il 26.7.1967, e residente a Val Brembilla in via Manzù, 2 (BG), codice fiscale RNLVTR67L26A794Z, Dottore Commercialista con studio in Barzana (BG), via Sorte, 29, ai fini della descrizione e determinazione del valore della quota del capitale sociale, appartenente al patrimonio oggetto della procedura di Fallimento Metal Group s.p.a., della Società METAL INOX SUD s.r.l., con sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Arcene, 2/a, BG.

2. INDIVIDUAZIONE DELLA FATTISPECIE

In particolare, trattasi di descrivere e valutare, sia pure con modalità semplificate, il valore della quota del 100% del capitale sociale di METAL INOX SUD s.r.l., che i Curatori fallimentari procederanno a liquidare:

- a) direttamente, con una cessione della partecipazione;
- b) indirettamente, acquisendo le risorse che la liquidazione del patrimonio della controllata consentirà al socio unico di acquisire.

3. INDIVIDUAZIONE DELLA SOCIETÀ METAL INOX SUD S.R.L.

Dal Registro Imprese di Bergamo risulta che la METAL INOX SUD S.R.L. ha sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Arcene, 2/a, BG, Codice Fiscale, e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Bergamo 03771921214, P. Iva 02851670162, al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo al n. BG – 328546.

La Società ha per oggetto l'industria di trasformazione metalli, la cernita, la lavorazione, il commercio all'ingrosso ed al minuto di materiali di recupero e rottami di tutti i generi e leghe, ferroleghie, ferro, barre, lastre, catodi, pani, lamiere, coils, profilati, tubi e affini nuovi e di recupero. Inoltre, la Società può compiere qualsiasi altra operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare connessa all'attività sociale e ritenuta dall'organo amministrativo necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società avente oggetto affine o connesso al proprio, contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine e concedere fideiussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie su propri immobili anche a garanzia di obbligazioni di terzi. Tutte tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia¹.

¹ Lo Statuto che regge la Società è stato approvato dalla compagine sociale in data 2.11.2004 (atto notaio Jean Pierre Farhat, in Bergamo, rep. 151303, racc. 41261).

Come risulta dal Registro delle imprese alla data del 27.09.2018, il capitale sociale è pari a euro 1.400.000,00 ed è suddiviso in quote ai sensi di Legge.

Alla medesima data, la compagine sociale è composta da:

- Metal Group s.p.a. (sopra identificata) quota di euro 1.400.000,00 - pari al 100%.

Non risultano vincoli inerenti la circolazione delle quote, salvo il diritto di prelazione in favore degli altri soci previsto dall'art. 7 dello Statuto (che nel caso, per quanto detto sopra, non esistono); non risulta che la quota sia assoggettata a pregiudizievoli (ovviamente, salvo l'appartenenza al patrimonio oggetto della Procedura).

4. CARICHE NELLA SOCIETA'

L'organo amministrativo della Società attualmente in carica è composto da:

- [REDACTED] in qualità di Amministratore Unico, nominato in data 1.3.2018 fino a revoca o dimissioni.

All'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto, sono conferiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società e, ai sensi dell'art. 17.1, la rappresentanza della Società.

La Società non ha nominato il Sindaco unico; precedentemente, Sindaco unico è stato nominato il dott. [REDACTED], in data 24.7.2015, dimissionario dal 7.3.2017.

5. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Onde acquisire le necessarie informazioni e stendere la presente Relazione, il sottoscritto ha avuto colloqui con lo Studio [REDACTED] [REDACTED] (tenutario della contabilità), con [REDACTED]

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

l'Amministratore unico [REDACTED] con il perito della Procedura arch. Renato Talamo e con la curatela.

Ha poi utilizzato:

- La perizia e il successivo aggiornamento resi dall'arch. Renato Talamo, con gli allegati;
- Le schede contabili del 2015, 2016, 2017 e al 31.5.2018;
- I Bilanci ufficiali per il 2015, 2016 e 2017;
- Il modello Unico relativo al 2016, compreso quello Integrativo²;
- La dichiarazione Irap relativa all'anno 2016³;
- Lo Stato passivo del Fallimento Metal Group s.p.a.;
- I bilanci extracontabili e contabili vari.

6. UNA PREMESSA: I CREDITI E I DEBITI DI METAL INOX SUD S.R.L. NEI CONFRONTI DI METAL GROUP S.P.A.

A parte quanto sarà riferito in ordine alle voci del patrimonio netto, devono essere enucleate le poste di credito e debito esistente tra la Società e la Procedura.

In particolare:

1. Metal Inox Sud s.r.l. è creditrice di Metal Group s.p.a. ed è stata ammessa al concorso fallimentare per l'importo chirografario di euro 384.494,68 (pos. n. 5 del verbale di verifica dichiarato esecutivo in data 13.6.2018⁴); tale credito non ha concrete possibilità di soddisfacimento e pertanto, viene prudenzialmente annullato (anche per l'importo che residua dopo la compensazione

² Non quella relativa al 2017, per non essere ancora stata inviata all'Agenzia delle Entrate.

³ Non quella relativa al 2017, per non essere ancora stata inviata all'Agenzia delle Entrate.

⁴ Alcun rilievo ha la svalutazione del predetto credito, pure stanziata in bilancio.

esposta ai paragrafi 2. e 3. che seguono);

2. Metal Inox Sud s.r.l. è debitrice di Metal Group s.p.a. per il finanziamento socio di euro 145.809,71: tale debito, in quanto suscettibile di compensazione da parte di Metal Inox Sud s.r.l., viene considerato pari a zero;
3. Metal Inox Sud s.r.l. è debitrice di Metal Group s.p.a. per operazioni diverse, per euro 28.772,89: tale debito, in quanto suscettibile di compensazione da parte di Metal Inox Sud s.r.l., viene considerato pari a zero;
4. La Procedura è creditrice per un finanziamento concesso post-fallimento (pertanto, non sussumibile di compensazione da parte di Metal Inox Sud s.r.l. con i propri crediti) di euro 284.000,00, concesso successivamente alla data di riferimento della valutazione, e di cui pertanto viene data apposita segnalazione.

Le voci 1. 2. e 3. non risultano specificatamente esposte dal bilancio di Metal Inox Sud s.r.l., almeno chiaramente, nel bilancio al 31.12.2017, avendo utilizzato una modalità di rappresentazione quale "microimpresa".

7. PRINCIPALI METODI DI VALUTAZIONE D'AZIENDA E DI QUOTE

Oggetto della stima del valore di un'azienda è generalmente il "valore generale", ossia il valore che, in normali condizioni di mercato, può essere considerato congruo per il capitale della stessa, trascurando, conseguentemente, le parti interessate, la rispettiva forza contrattuale nonché gli specifici interessi e finalità delle negoziazioni.

L'esperto deve pertanto fare riferimento alle condizioni in essere di gestione dell'azienda e trascurare l'effetto di eventuali interventi attuabili da specifici acquirenti.

Il giudizio di valore costituisce una sintesi quantitativa degli apprezzamenti dell'esperto in ordine alle prospettive economiche dell'azienda, in considerazione del contesto in cui essa opera.

Questo, ovviamente, nel rispetto dei principi generali delle valutazioni economiche, che stabiliscono che il valore di qualsiasi attività reale e finanziaria è funzione:

- della dimensione dei flussi di risultato attesi, espressi monetariamente;
- della distribuzione nel tempo dei flussi attesi;
- del valore d'uso dei mezzi finanziari, espresso dal rendimento offerto da impieghi alternativi.

Le grandezze rilevanti ai fini della valutazione di un'azienda possono essere tra loro collegate a mezzo di un'espressione di carattere generale, nei seguenti termini:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+i)^t}$$

dove:

- W indica il valore del capitale economico dell'azienda;
- F_t indica i flussi di risultati nel periodo da 1 a n;
- n individua l'orizzonte temporale assunto ai fini della stima;
- i indica il tasso di attualizzazione.

L'eventuale valore residuo (VR) al tempo n deve essere trattato alla stregua di un flusso, nel qual caso la formula precedente diventa:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+i)^t} + \frac{VR}{(1+i)^n}$$

Tutte le grandezze devono essere coerenti sotto il profilo del trattamento dell'inflazione.

L'incertezza derivante dall'utilizzo di flussi futuri viene normalmente valutata riportando i risultati prospettici incerti al loro valore immediato equivalente, con l'utilizzo di due procedimenti, in linea di principio, alternativi:

- operare direttamente sui flussi, rettificandone il valore in misura giudicata parametrica al grado di incertezza;
- aumentare il tasso di attualizzazione, al fine di includervi un congruo "premio per il rischio".

Sul piano tecnico, entrambi i procedimenti sono astrattamente soddisfacenti, anche se è generalmente preferito il secondo, riflettendo in modo più intuitivo l'atteggiamento degli operatori, e permettendo un raffronto con le indicazioni offerte dal mercato finanziario, che tende infatti ad esprimere tassi di remunerazione comprensivi di un premio per il rischio.

Tuttavia, l'impiego della formula generale di valutazione sopra indicata può presentare numerose difficoltà, dal momento che essa si basa sui flussi monetari, non sempre determinabili con criteri oggettivi.

In tali circostanze, sono seguiti altri criteri di valutazione, caratterizzati dal

ricorso a grandezze economiche diverse dai flussi monetari.

In tale prospettiva, la formula generale costituisce il termine di riferimento per apprezzare il grado di razionalità delle scelte di metodo operate.

Appare evidente che solo in astratte condizioni di equilibrio aziendale si ha coincidenza tra flussi monetari e redditi attesi, così come solo in una ideale situazione di equilibrio i valori di scambio dei beni capitali riflettono i valori attuali dei flussi di risultati da essi attesi.

Ciò comporta la consapevolezza delle differenze di valore che possono prodursi quando le stime abbiano ad oggetto redditi e non flussi monetari, anche se le asimmetrie tra redditi e flussi monetari tendono a perdere di rilievo nel lungo periodo.

La complessità propria della valutazione di un'azienda, che rappresenta spesso una realtà unica e irripetibile, esclude peraltro che si possa ricorrere ad una semplice applicazione meccanica dei suddetti principi, ed è per tale motivo che, nel corso degli anni, si è assistito ad una progressiva evoluzione dei criteri di stima, sia per effetto della dinamica economica sia per il continuo progresso delle metodologie, arrivando di fatto all'elaborazione di diversi metodi di valutazione, tra i quali quelli di più frequente utilizzo e di maggiore significato possono essere così classificati:

- metodo patrimoniale semplice;
- metodo patrimoniale complesso;
- metodo misto patrimoniale/reddituale, con stima autonoma del valore di avviamento;
- metodo misto patrimoniale/reddituale, basato su di una stima economica del valore delle immobilizzazioni;

- metodo reddituale puro;
- metodo finanziario, basato sull'attualizzazione dei flussi monetari disponibili per gli investitori;
- metodi empirici.

Di norma la valutazione patrimoniale semplice è altamente significativa nel caso di aziende ad elevato contenuto patrimoniale, nelle quali il profilo complessivo di redditività/rischio rappresenta in sostanza la sintesi dei profili implicitamente o esplicitamente considerati nella valutazione dei singoli cespiti patrimoniali.

L'estensione della stima di tipo patrimoniale agli elementi immateriali si rende particolarmente opportuna quando questi ultimi abbiano un peso rilevante ai fini del successo dell'azienda, o siano associati a processi di investimento chiaramente rilevabili, o possano essere oggetto di trasferimento o di utilizzo separato.

L'integrazione della stima di tipo patrimoniale con il valore di avviamento dell'azienda può rendersi particolarmente opportuna quando la redditività aziendale presenti degli scostamenti rispetto al livello considerato normale dagli investitori, scostamenti che tuttavia di norma si manterranno solo per un periodo di tempo definito.

L'integrazione della stima di tipo patrimoniale con una valutazione di tipo economico delle immobilizzazioni tecniche può rendersi particolarmente opportuna nel caso in cui, per cause sia aziendali sia di settore, sussista una stabile incapacità di remunerare adeguatamente i capitali investiti nei cespiti, nel corso del loro periodo di vita residuo.

La valutazione con il metodo reddituale puro può risultare significativa

quando l'azienda presenti un trend di redditività sufficientemente definito, giudicato affidabile ai fini delle proiezioni economiche.

La valutazione con il metodo finanziario si rende invece particolarmente opportuna quando la capacità dell'azienda di generare un cash-flow per gli investitori, tipicamente sotto forma di dividendi, sia sensibilmente diversa dalla sua capacità di produrre reddito, anche se è indispensabile che le necessarie previsioni siano formulabili con un sufficiente grado di credibilità, dal momento che tale metodo tende ad allargare per sua natura il ventaglio delle variabili esposte all'incertezza.

I metodi empirici hanno scarsa applicazione e trovano spazio in una valutazione solo in quanto riflettano concreti comportamenti di mercato e, comunque, sempre in via subordinata.

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOCIETA' (E DELLA QUOTA) E DETTAGLIO DELLA VALUTAZIONE DEI BENI, CREDITI E DEBITI, ESCLUSO IL DIRITTO DI SUPERFICIE

Quale premessa di carattere metodologico, come da*intese con la curatela, si sono utilizzati i dati risultanti dall'esame del bilancio al 31.05.2018.

Nel caso specifico è di fondamentale importanza la valutazione dei numerosi elementi che condizionano sia la scelta del metodo che si intende adottare che la stima delle voci considerate.

A parere del sottoscritto, nella scelta del criterio di valutazione debbesi tenere conto dei seguenti aspetti:

- a) La Società non svolge attualmente alcuna attività; essa è pertanto "ferma" e il patrimonio, salvo le poste finanziarie, è composto

unicamente dal diritto di superficie su un immobile. Sono sostanzialmente assenti altri immobili e sono trascurabili le altre immobilizzazioni;

- b) Come si è detto, l'attività è cessata ed è da escludere che essa riparta, anche in considerazione del fatto che la presenza del socio unico "in procedura" è alquanto scomoda e non dà certo garanzie di supporto manageriale, finanziario ed economico;
- c) non è possibile procedere ad una stima dei flussi finanziari ed economici della Società, che vi potranno essere solo a seguito della cessione del diritto di superficie sull'unico immobile (e in misura minore dall'incasso dei crediti).

Fatte queste doverose premesse, lo scrivente ha ritenuto che il metodo più adatto a rappresentare il valore dell'azienda sia il metodo patrimoniale semplice, senza considerare alcun "asset" immateriale, che sarebbe ben difficile da enucleare (né, a conferma, risultano allibrati all'attivo dello Stato patrimoniale della Società.).

In merito, detta dottrina ha correttamente rilevato che "Va subito detto che, nella pratica, i metodi semplici sono di gran lunga i più noti. Essi sono di applicazione diffusa in tutte le categorie di aziende costituendo costantemente una base rilevante ed insostituibile d'informazione. Il loro risultato esprime il cosiddetto <capitale netto rettificato>".

Per giungere sinteticamente al Patrimonio netto rettificato, è possibile effettuare la differenza tra le attività e le passività valutate a valori correnti. Nel caso specifico, peraltro, come risulta dal bilancio della società al 31.05.2018, all'attivo abbiamo le seguenti poste:

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

- Macchinari, impianti, mobili e attrezzature: allibrate all'attivo per il costo di euro 86.537,02, con fondo ammortamento che riduce il costo non ammortizzato a euro 199,70; avendo il perito stimato il valore in euro 16.150,00, si ritiene di confermare tale valore;
- Crediti: si veda la tabella che segue

Crediti	Importo contabile	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Cred. Vs/erario rimborso/compensaz. Accise	8,02	Si ritiene di annullare l'importo, visto l'importo del tutto ridotto.	0
Credito imp. L.388/00 art. 8	861.818,62	L'importo del credito è di euro 861.818,62. Trattasi del credito per ricerca e sviluppo; non può essere chiesto a rimborso ma è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai fini del pagamento sia delle imposte (dirette, Iva e Irap) sia dei contributi previdenziali e assicurativi. L'agevolazione non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive. Il sottoscritto ha acquisito copia della dichiarazione Mod. Unico presentata da ultimo e risulta l'importo di euro 842.158. Tuttavia, il consulente ha confermato l'importo contabile summenzionato e annunciato la presentazione di una dichiarazione integrativa onde adeguare l'importo.	861.818,62
Depositi cauzionali	309,87	Visto l'importo, si ritiene in via prudenziale di annullare tale importo	0

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

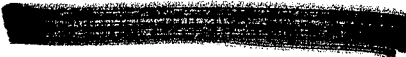
Anticipi diversi	2.170,69	Visto l'importo, si ritiene in via prudentiale di annullare tale importo	0
Crediti v/ Metal Group spa	373.177,30	Importo annullato viste le scarse prospettive di soddisfacimento	0
Cred. per IRES I.C. Vs Metal Group spa	5.607,38	Importo annullato viste le scarse prospettive di soddisfacimento	0
Cred. per I.V.A. I.C. Vs Metal Group spa	5.710,07	Importo annullato viste le scarse prospettive di soddisfacimento	0
Cassa contanti	1.395,46	Importo confermato	1.395,46
B.ca Monte Paschi Siena c/c	524,25	Importo confermato	524,25
B.c.c. Bergamasca e Orobica c/c	3.286,18	Importo confermato	3.286,18
Iva su acquisti	501,68	Importo confermato	501,68
I.V.A. cred. Riepilogativo	1.508,74	Importo confermato	1.508,74
I.V.A. cred. A rimborso	30.000,00	Importo confermato	30.000,00
I.V.A. a credito compensabile	7.230,54	Importo confermato	7.230,54
totale crediti	1.293.248,80		906.265,47

In relazione ai debiti, essi sono esposti come segue:

Debiti	Importo contabile	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Erario c/ritenute	150,00	Si conferma l'importo.	150,00
Amministratori c/compensi	3.328,62	Si conferma l'importo.	3.328,62
Fatture da ricevere	16.838,10	Si conferma l'importo.	16.838,10
Tributi da pagare	27.323,00	Si conferma l'importo.	27.323,00
Debiti v/assicurazioni	2.250,00	Si conferma l'importo.	2.250,00
Debiti prudentziali		Si ritiene di stimare prudentialmente l'importo di euro 20.000,0 in relazione allo scaduto fiscale e eventuali sopravvenienze passive	20.000,00
Debiti verso fornitori	96.599,12	Si conferma l'importo, ridotto di euro 92.919,12, corrispondente ai debiti nei confronti della Società Interporto Campano s.p.a., concedente in leasing del diritto di superficie dell'immobile,	3.680,00

		poiché, ai seguito del finanziamento concesso dalla controllante, ogni passività verso la concedente è stata adempiuta.	
Debiti verso collegate	18.540,65	Si conferma l'importo.	18.540,65
Totale debiti	165.029,49		92.110,37

**9. IN PARTICOLARE: IL DIRITTO DI SUPERFICIE, LA
CESSIONE E IL DEBITO FISCALE LATENTE SULLA
PLUSVALENZA**

Peculiare rilievo assume la questione del diritto di superficie, di cui la Società è divenuta intestataria per effetto del riscatto, avvenuto negli scorsi giorni, del contratto di leasing con la società  stipulato in data 29.03.2002.

Riferisce l'arch. Talamo che trattasi del diritto di superficie sul seguente bene del Comune di Nola (Na) via Bosco Fangone n. 1: compendio immobiliare costituito da capannone con uffici distribuiti su tre piani, area scoperta di pertinenza destinata a piazzale di manovra e sosta; cabina elettrica, impianti e infrastrutture considerate funzionali all'edificio.

Zona ASI località Bosco Fangone Lotto "O" dell'insediamento Interportuale denominato

"Interporto di Nola" – Modulo utenza n. O1 del lotto "O"

Modulo d'utenza "O" insediamento interporto Campano.

Il tutto identificato a catasto fabbricati del Comune di Nola (Na) al foglio 6 con le particelle: 97 sub.1 Categoria D/1 – Via Bosco Fangone; 97 sub. 2 lastrico solare consistenza catastale mq. 1.050.

Il riscatto è avvenuto dopo la data di riferimento della situazione

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

patrimoniale, a seguito della provvista fornita dal socio unico Fallimento Metal Gorup s.p.a.; per tale motivo, alcun valore compare nel bilancio al 31.5.2018 fornito dalla Società.

Il riscatto ha comportato il versamento in favore della controllata di euro 284.000,00, da considerare tra i debiti della Società.⁵

La Procedura ha commissionato all'arch. Renato Talamo la valutazione del diritto di superficie, che questi ha trasmesso al sottoscritto esponendo un valore aggiornato di euro 1.580.000,00.

Oltre a considerare tale importo nella stima del valore della partecipazione, è importante evidenziare che per effetto della cessione di un bene che è stato oggetto di riscatto ad un importo molto basso (rispetto al valore), si pone il problema delle imposte latenti sulla plusvalenza derivante da tale cessione. Ebbene, ritiene il sottoscritto che tale argomento meriti di essere messo a tema da un punto di vista discorsivo ma non abbia alcun profilo di rilevanza economica, per due ordini di motivi:

- La Società, come risulta dal modello Unico riferito al 2016, ha perdite a riporto compensabili nella misura dell'80% del reddito, per un importo di euro 584.313,00.

Codice fiscale		Mod. N	
Partita di credito	PC44	in misura limitata	(con presente passivo d'imposta)
Partita di debito	PC45	in misura limitata	(con presente passivo d'imposta)

- L'eventuale debito per imposta è compensabile con il credito per "ricerca e sviluppo" indicato al precedente capitolo; l'imposta,

⁵ Ovviamente, è un debito non compensabile da parte di Metal Inox Sud s.r.l. con i crediti ammessi al concorso, come indicato al cap. 6, in quanto debito post-concorso. La questione se tale credito sia, eventualmente, postergato, non ha rilievo pratico, per non aver la società, sostanzialmente, alcun debito.

anche nell'ipotesi di cessione al valore indicato dall'arch. Talamo, è pertanto "coperta" dal congiunto operare del riporto delle perdite compensabili e dell'utilizzo del credito per ricerca e sviluppo e, dunque, si può escludere che sia da considerare alcun importo a titolo di imposte latenti (ovviamente, nessun attivo deve essere allibrato a titolo di crediti per imposte anticipate, non essendo prospettabile seriamente la ripresa dell'attività; né per il credito per contributo ricerca e sviluppo, in assenza della maturazione di debiti per imposte diverse da quelle derivanti dalla cessione del diritto di superficie).

Considerando all'attivo la voce di euro 1.580.000,00 in relazione al diritto di superficie, come da stima dell'arch. Renato Talamo, ne deriva un attivo patrimoniale come indicato nel capitolo che segue.

10. CONCLUSIONI

Si riepone di seguito l'attivo per effetto delle valutazioni sopra esposte.

Lo scostamento in negativo del ricavato della vendita del diritto di superficie rispetto all'importo indicato dal perito e sopra riportato incide sul solo attivo e non sul passivo della Società, che vengono esposti come segue:

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

Attività	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Macchinari, impianti, mobili e attrezzature	Come da stima arch. Talamo	16.150,00
Cred. Vs/erario rimborso/compensaz. Accise	Annullato per importo e prudenza	0
Credito imp. L.388/00 art. 8 Breve	Importo nominale di euro 842.158,00, ma di fatto annullato perché utilizzabile solo per compensazione delle imposte scaturenti dalla cessione del diritto di superficie sull'immobile.	0
Depositi cauzionali	Annullato per importo e prudenza	0
Anticipi diversi	Annullato per importo e prudenza	0
Crediti v/soc. controllanti	Annullato per importo, per prudenza e per possibile compensazione	0
Cred.(Deb) X IRES I.C. Vs Mgroup	Annullato per importo, per prudenza e per possibile compensazione	0
Cred.(Deb) X I.V.A. I.C. Vs Mgroup	Annullato per importo, per prudenza e per possibile compensazione	0
Cassa contanti	Importo confermato	1.395,46
B.ca Monte Paschi Siena c/c	Importo confermato	524,25
B.c.c. Bergamasca e Orobica c/c	Importo confermato	3.286,18
Iva su acquisti	Importo confermato	501,68
I.V.A. cred. Riepilogativo	Importo confermato	1.508,74
I.V.A. cred. a rimborso	Importo confermato	30.000,00
I.V.A. a credito compensabile	Importo confermato	7.230,54
Credito per imposte anticipate	Importo annullato attesa l'assenza di prospettive reddituali positive diverse dalla plusvalenza. Importo delle perdite euro 584.313,00.	0
Diritto di superficie	Come da stima arch. Renato Talamo	1.580.000,00
totale attivo		1.640.596,85

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

Debiti	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Erario c/ritenute	Si ritiene di confermare l'importo.	150,00
Debiti per finanziamenti del Fallimento Metal Group da restituire	E' il finanziamento concesso per consentire il riscatto del leasing del diritto di superficie del bene immobile	284.000,00
Altri debiti per finanziamenti	Non considerati, per effetto della natura postergata e per essere suscettibili di compensazione con i crediti non considerati all'attivo.	
Amministratori c/compensi	Si conferma l'importo	3.328,62
Fatture da ricevere	Si conferma l'importo	16.838,10
Tributi da pagare	Si conferma l'importo	27.323,00
Debiti v/assicurazioni	Si conferma l'importo	2.250,00
Debiti prudenziali	Si ritiene di stimare prudenzialmente l'importo di euro 20.000,00 in relazione allo scaduto fiscale e eventuali sopravvenienze passive	20.000,00
Debiti per imposte latenti su cessione diritto di superficie per irap	Benché sia del tutto plausibile l'emersione di una plusvalenza a seguito della cessione, per effetto del riporto di perdite e per l'esistenza del credito per ricerca e sviluppo, è da escludere in ogni caso la eventualità che la società sia gravata di imposte derivanti dalla plusvalenza.	0,00
Debiti verso fornitori	Si conferma l'importo	3.680,00
Debiti verso collegate	Si conferma l'importo	18.540,65
Totale debiti		376.110,37

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Metal Inox Sud s.r.l.

Sulla basi predette ne risulta un valore patrimoniale della Società pari a

Voce	Importo
Attivo	1.640.596,85
Passivo	376.110,37
Patrimonio netto	1.264.486,48

A tale importo è da aggiungere, per il Fallimento Metal Group s.p.a., il rimborso del finanziamento concesso di euro 284.000,00 per il riscatto.

Si resta a disposizione.

Barzana, 17.10.2018

In fede

Il perito

(Dott. Valter Rinaldi)



Allegati:

- Visura storica al 27.09.2018
- bilancio al 31.12.2017
- bilancio al 31.12.2016
- Statuto vigente

METAL INOX SUD S.R.L.
Via Arcene n.2/A
24040 PONTIROLO (BG)
C.F. (03771921214)

AGGIORNAMENTO RISPETTO ALLA PERIZIA DI VALUTAZIONE DI METAL INOX SUD
S.R.L. EFFETTUATA IN DATA 17.10.2018 DAL DR. VALTER RINALDI

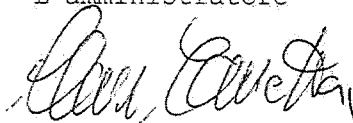
Il sottoscritto dr. Claudio Carretta, nella Sua qualità di amministratore unico di Metal Inox Sud s.r.l., informa che, dopo numerosi contatti con potenziali acquirenti interessati, il diritto di superficie relativo all'immobile sito nell'Interporto Campano di Nola è stato venduto in data 08.11.2019 al prezzo di €675.000,00.

Poiché il dr. Rinaldi aveva stimato il valore del diritto di superficie €1.580.000,00, il patrimonio netto anziché €1.264.480,00 si riduce ad €359.486,00.

Quindi, il prezzo offerto per l'acquisto della partecipazione totalitaria (€50.000,00 oltre il rimborso del finanziamento di €145.810,00 ed il saldo attivo del conto corrente, stimabile in circa €100.000,00) appare congruo.

Bergamo, 29 novembre 2019

L'amministratore



VALTER RINALDI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Sorte, 29 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035540835 - Fax 034599385

FALLIMENTO METAL GROUP S.P.A.

*

**PERIZIA DI VALUTAZIONE DELLA QUOTA DI METAL GROUP
S.P.A. IN POLONI ANTONIO E FRATELLI S.R.L. IN
LIQUIDAZIONE CON SEDE IN PONTIROLO NUOVO – VIA
ARCENE, 2/A – BG**

*

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. INDIVIDUAZIONE DELLA FATTISPECIE.....	2
3. INDIVIDUAZIONE DELLA SOCIETÀ POLONI ANTONIO E FRATELLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.....	3
4. CARICHE NELLA SOCIETÀ'.....	4
5. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	4
6. UNA PREMESSA: I CREDITI E I DEBITI DI POLONI ANTONIO E FRATELLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE NEI CONFRONTI DI METAL GROUP S.P.A.	5
7. PRINCIPALI METODI DI VALUTAZIONE D'AZIENDA E DI QUOTE...6	
8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOCIETÀ' (E DELLA QUOTA) E DETTAGLIO DELLA VALUTAZIONE DEI BENI, CREDITI E DEBITI.....	11
9. CONCLUSIONI.....	16

.....

1. PREMESSA

I Curatori fallimentari della Società Metal Group s.p.a., con sede in Pontirolo Nuovo, via Arcene, 2/a (24040 - BG), C.F. e Partita Iva 00226150167, nominati con la sentenza di fallimento del Tribunale di Bergamo depositata il 21.3.2018, signori:

- Dott. Alfredo Bartolozzi, Dottore Commercialista in Bergamo;
- Avv. Massimo Gelmini, Avvocato in Bergamo;
- Dott. Alfredo Riva, Dottore Commercialista in Bergamo,

hanno incaricato lo scrivente Dott. Valter Rinaldi, nato a Bergamo il 26.7.1967, e residente a Val Brembilla in via Manzù, 2 (BG), codice fiscale RNLVTR67L26A794Z, Dottore Commercialista con studio in Barzana (BG), via Sorte, 29, ai fini della descrizione e determinazione del valore della quota del capitale sociale, appartenente al patrimonio oggetto della procedura di Fallimento Metal Group s.p.a., della Poloni Antonio e Fratelli S.R.L. in liquidazione, con sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Arcene, 2/a, BG.

2. INDIVIDUAZIONE DELLA FATTISPECIE

In particolare, trattasi di descrivere e valutare, sia pure con modalità semplificate, il valore della quota del 100% del capitale sociale di Poloni Antonio e Fratelli S.R.L. in liquidazione, che i Curatori fallimentari procederanno a liquidare:

- a) direttamente, con una cessione della partecipazione;
- b) indirettamente, acquisendo le risorse che la liquidazione del patrimonio della controllata consentirà al socio unico di acquisire.

3. INDIVIDUAZIONE DELLA SOCIETÀ POLONI ANTONIO E FRATELLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Dal Registro Imprese di Bergamo risulta che la Poloni Antonio e Fratelli S.R.L. in liquidazione ha sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Arcene, 2/a, BG, Codice Fiscale, e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Bergamo 00226150167, P. Iva 00226150167, al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo al n. BG – 98124.

La Società ha per oggetto la produzione e il commercio di getti in ghise comuni, meccaniche e speciali sotto forma di prodotti semi-lavorati e di prodotti finiti; la produzione ed il commercio di fusioni di ghisa, di tubi e raccordi in ghisa, di fusioni di acciaio e sue leghe complementari e di fusione di altri metalli non ferrosi, la Società può compiere inoltre ogni altra operazione commerciale, industriale, mobiliare e immobiliare connessa all'attività sociale e ritenuta dall'organo amministrativo necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti e nel rispetto delle norme che disciplinano l'esercizio di attività finanziaria.

Come risulta dal Registro delle imprese alla data del 27.09.2018, il capitale sociale è pari a euro 93.600,00 ed è suddiviso in quote ai sensi di Legge.

Alla medesima data, la compagine sociale è composta da:

- Metal Group s.p.a. (sopra identificata) quota di euro 93.600,00 - pari al 100%.

Non risultano vincoli inerenti la circolazione delle quote, salvo il diritto di prelazione in favore degli altri soci previsto dall'art. 7 dello Statuto (che nel caso, per quanto detto sopra, non esistono); non risulta che la quota sia

assoggettata a pregiudizievoli (ovviamente, salvo l'appartenenza al patrimonio oggetto della Procedura).

4. CARICHE NELLA SOCIETA'

L'organo amministrativo della Società attualmente in carica è composto da:

- [REDACTED] qualità di Liquidatore, nominato in data 26.06.2018 fino a revoca o dimissioni.

Al Liquidatore, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto e del verbale in data 26.6.2018, sono conferiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società e, ai sensi dell'art. 17.1, la rappresentanza della stessa.

5. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Onde acquisire le necessarie informazioni e stendere la presente Relazione, il sottoscritto ha avuto colloqui con lo [REDACTED] [REDACTED] (tenutario della contabilità), con il Liquidatore dott. Claudio Carretta, con il perito dei beni immobili arch. Renato Talamo e con la curatela.

Ha poi utilizzato:

- Le schede contabili del 2015, 2016, 2017 e al 31.5.2018;
- I Bilanci ufficiali per il 2015, 2016 e 2017;
- Il modello Unico relativo al 2016 e alla frazione ante-liquidazione deliberata nel 2017¹;
- La dichiarazione Irap relativa all'anno 2016 e alla frazione ante-

¹ Non quella relativa al restante periodo del 2017, per non essere ancora stata inviata all'Agenzia delle Entrate.

liquidazione deliberata nel 2017²;

- Lo Stato passivo del Fallimento Metal Group s.p.a.;
- I bilanci extracontabili e contabili vari;
- La bozza di perizia dell'arch. Renato Talamo (non essendo ancora disponibile la Relazione definitiva), con i relativi allegati, datata 7.6.2018, relativa agli immobili e ai terreni. Ne deriva che la presente valutazione sarà da aggiornare dopo aver ricevuto la perizia definitiva dell'arch. Talamo, nonché la valutazione dei beni materiali (esclusi gli immobili e i terreni), che ancora non è stata messa a disposizione dello scrivente.

6. UNA PREMESSA: I CREDITI E I DEBITI DI POLONI ANTONIO E FRATELLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE NEI CONFRONTI DI METAL GROUP S.P.A.

A parte quanto sarà riferito in ordine alle voci del patrimonio netto, devono essere enucleate le poste di credito e debito esistente tra la Società e la Procedura.

In particolare:

1. Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione è creditrice di Metal Group s.p.a. ed è stata ammessa al concorso fallimentare per l'importo chirografario di euro 11.139,21 (pos. n. 4 del verbale di verifica dichiarato esecutivo in data 13.6.2018³); da contatti con la curatela, tale credito non ha concrete possibilità di soddisfacimento;
2. Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione è debitrice di Metal

² Non quella relativa al restante periodo del 2017, per non essere ancora stata inviata all'Agenzia delle Entrate.

³ Alcun rilievo ha la svalutazione del predetto credito, pure stanziata in bilancio.

Group s.p.a. per il finanziamento socio infruttifero di euro 7.364.313,28; tale voce non viene valorizzata, unitamente al credito di cui al precedente paragrafo, onde determinare un valore della partecipazione il più sintetico possibile;

3. Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione è debitrice di Metal Group s.p.a. per l'importo di euro 1.298,32 a titolo di Iva da consolidato); tale debito è in ogni caso suscettibile di compensazione con il credito della Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione, e quindi viene anch'esso annullato onde determinare il valore della partecipazione che già comprenda i reciproci crediti e debiti.

Nessuna rettifica viene apposta rispetto ai debiti della Società nei confronti di altre Società del Gruppo, a motivo delle distinte personalità giuridiche.

7. PRINCIPALI METODI DI VALUTAZIONE D'AZIENDA E DI QUOTE

Oggetto della stima del valore di un'azienda è generalmente il "valore generale", ossia il valore che, in normali condizioni di mercato, può essere considerato congruo per il capitale della stessa, trascurando, conseguentemente, le parti interessate, la rispettiva forza contrattuale nonché gli specifici interessi e finalità delle negoziazioni.

L'esperto deve pertanto fare riferimento alle condizioni in essere di gestione dell'azienda e trascurare l'effetto di eventuali interventi attuabili da specifici acquirenti.

Il giudizio di valore costituisce una sintesi quantitativa degli apprezzamenti dell'esperto in ordine alle prospettive economiche dell'azienda, in

considerazione del contesto in cui essa opera.

Questo, ovviamente, nel rispetto dei principi generali delle valutazioni economiche, che stabiliscono che il valore di qualsiasi attività reale e finanziaria è funzione:

- della dimensione dei flussi di risultato attesi, espressi monetariamente;
- della distribuzione nel tempo dei flussi attesi;
- del valore d'uso dei mezzi finanziari, espresso dal rendimento offerto da impieghi alternativi.

Le grandezze rilevanti ai fini della valutazione di un'azienda possono essere tra loro collegate a mezzo di un'espressione di carattere generale, nei seguenti termini:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+i)^t}$$

dove:

- W indica il valore del capitale economico dell'azienda;
- F_t indica i flussi di risultati nel periodo da 1 a n;
- n individua l'orizzonte temporale assunto ai fini della stima;
- i indica il tasso di attualizzazione.

L'eventuale valore residuo (VR) al tempo n deve essere trattato alla stregua di un flusso, nel qual caso la formula precedente diventa:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+i)^t} + \frac{VR}{(1+i)^n}$$

Tutte le grandezze devono essere coerenti sotto il profilo del trattamento dell'inflazione.

L'incertezza derivante dall'utilizzo di flussi futuri viene normalmente valutata riportando i risultati prospettici incerti al loro valore immediato equivalente, con l'utilizzo di due procedimenti, in linea di principio, alternativi:

- operare direttamente sui flussi, rettificandone il valore in misura giudicata parametrica al grado di incertezza;
- aumentare il tasso di attualizzazione, al fine di includervi un congruo "premio per il rischio".

Sul piano tecnico, entrambi i procedimenti sono astrattamente soddisfacenti, anche se è generalmente preferito il secondo, riflettendo in modo più intuitivo l'atteggiamento degli operatori, e permettendo un raffronto con le indicazioni offerte dal mercato finanziario, che tende infatti ad esprimere tassi di remunerazione comprensivi di un premio per il rischio.

Tuttavia, l'impiego della formula generale di valutazione sopra indicata può presentare numerose difficoltà, dal momento che essa si basa sui flussi monetari, non sempre determinabili con criteri oggettivi.

In tali circostanze, sono seguiti altri criteri di valutazione, caratterizzati dal ricorso a grandezze economiche diverse dai flussi monetari.

In tale prospettiva, la formula generale costituisce il termine di riferimento per apprezzare il grado di razionalità delle scelte di metodo operate.

Appare evidente che solo in astratte condizioni di equilibrio aziendale si ha coincidenza tra flussi monetari e redditi attesi, così come solo in una ideale

situazione di equilibrio i valori di scambio dei beni capitali riflettono i valori attuali dei flussi di risultati da essi attesi.

Ciò comporta la consapevolezza delle differenze di valore che possono prodursi quando le stime abbiano ad oggetto redditi e non flussi monetari, anche se le asimmetrie tra redditi e flussi monetari tendono a perdere di rilievo nel lungo periodo.

La complessità propria della valutazione di un'azienda, che rappresenta spesso una realtà unica e irripetibile, esclude peraltro che si possa ricorrere ad una semplice applicazione meccanica dei suddetti principi, ed è per tale motivo che, nel corso degli anni, si è assistito ad una progressiva evoluzione dei criteri di stima, sia per effetto della dinamica economica sia per il continuo progresso delle metodologie, arrivando di fatto all'elaborazione di diversi metodi di valutazione, tra i quali quelli di più frequente utilizzo e di maggiore significato possono essere così classificati:

- metodo patrimoniale semplice;
- metodo patrimoniale complesso;
- metodo misto patrimoniale/reddituale, con stima autonoma del valore di avviamento;
- metodo misto patrimoniale/reddituale, basato su di una stima economica del valore delle immobilizzazioni;
- metodo reddituale puro;
- metodo finanziario, basato sull'attualizzazione dei flussi monetari disponibili per gli investitori;
- metodi empirici.

Di norma la valutazione patrimoniale semplice è altamente significativa nel

caso di aziende ad elevato contenuto patrimoniale, nelle quali il profilo complessivo di redditività/rischio rappresenta in sostanza la sintesi dei profili implicitamente o esplicitamente considerati nella valutazione dei singoli cespiti patrimoniali.

L'estensione della stima di tipo patrimoniale agli elementi immateriali si rende particolarmente opportuna quando questi ultimi abbiano un peso rilevante ai fini del successo dell'azienda, o siano associati a processi di investimento chiaramente rilevabili, o possano essere oggetto di trasferimento o di utilizzo separato.

L'integrazione della stima di tipo patrimoniale con il valore di avviamento dell'azienda può rendersi particolarmente opportuna quando la redditività aziendale presenti degli scostamenti rispetto al livello considerato normale dagli investitori, scostamenti che tuttavia di norma si manterranno solo per un periodo di tempo definito.

L'integrazione della stima di tipo patrimoniale con una valutazione di tipo economico delle immobilizzazioni tecniche può rendersi particolarmente opportuna nel caso in cui, per cause sia aziendali sia di settore, sussista una stabile incapacità di remunerare adeguatamente i capitali investiti nei cespiti, nel corso del loro periodo di vita residuo.

La valutazione con il metodo reddituale puro può risultare significativa quando l'azienda presenti un trend di redditività sufficientemente definito, giudicato affidabile ai fini delle proiezioni economiche.

La valutazione con il metodo finanziario si rende invece particolarmente opportuna quando la capacità dell'azienda di generare un cash-flow per gli investitori, tipicamente sotto forma di dividendi, sia sensibilmente diversa

dalla sua capacità di produrre reddito, anche se è indispensabile che le necessarie previsioni siano formulabili con un sufficiente grado di credibilità, dal momento che tale metodo tende ad allargare per sua natura il ventaglio delle variabili esposte all'incertezza.

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOCIETA' (E DELLA QUOTA) E DETTAGLIO DELLA VALUTAZIONE DEI BENI, CREDITI E DEBITI

Quale premessa di carattere metodologico, come da intese con la curatela, si sono utilizzati i dati risultanti dall'esame del bilancio al 31.05.2018.

Nel caso specifico la scelta del metodo che si intende adottare che la stima delle voci considerate è influenzata in maniera decisiva dalla circostanza che la Società sia nella fase di liquidazione, che l'attività sia definitivamente cessata e che il valore della Società deriva pressoché esclusivamente dal valore dei fabbricati, dei terreni e dei macchinari.

A tale proposito, l'arch. Renato Talamo ha dimesso una bozza della propria relazione, di valutazione dei fabbricati (totalizzante euro 645.000,00, in assenza di aree da bonificare e mettere in sicurezza; euro 467.900,00 in presenza di aree da bonificare e mettere in sicurezza); e di valutazione dei terreni in euro 83.000,00.

La valutazione dei fabbricati è provvisoria, posto che è necessario aver maggiore contezza della necessità di procedere alla bonifica o messa in sicurezza.

Inoltre, nella situazione patrimoniale della Società è allibrato un importante valore a titolo di beni strumentali e rimanenze di prodotti finiti e merci, che al momento non sono state oggetto di valutazione. Pertanto, la

presente valutazione è meramente provvisoria e serve per verificare la “tenuta” del patrimonio netto anche nell’ipotesi in cui i fabbricati oggetto di valutazione da parte dell’arch. Renato Talamo necessitano di bonifica e messa in sicurezza e i beni strumentali prima menzionati, nonché le rimanenze di prodotti finiti e merci abbiano valore zero (e ricordando che, ai sensi dell’art. 104-ter l.fall., nel caso il bene o i beni abbiano costi di bonifica, messi in sicurezza superiori al presunto prezzo di vendita, è concesso alla curatela l’abbandono dei beni ai creditori).

Pertanto, in assenza di flussi finanziari ed economici della Società derivanti dalla gestione, i flussi alla Procedura vi potranno essere solo a seguito della cessione della partecipazione o a seguito del riparto dell’eventuale residuo patrimoniale una volta portata ad esecuzione la liquidazione.

Sulla base di queste doverose premesse, la scelta del metodo di valutazione non poteva che ricadere su quello patrimoniale semplice, senza considerare alcun “asset” immateriale, che sarebbe ben difficile da enucleare.

In merito, detta dottrina ha correttamente rilevato che *“nella pratica, i metodi semplici sono di gran lunga i più noti. Essi sono di applicazione diffusa in tutte le categorie di aziende costituendo costantemente una base rilevante ed insostituibile d’informazione. Il loro risultato esprime il cosiddetto <capitale netto rettificato>”*.

Per giungere sinteticamente al Patrimonio netto rettificato, è possibile effettuare la differenza tra le attività e le passività valutate a valori correnti.

Nel caso specifico, peraltro, come risulta dal bilancio della società al 31.05.2018, all’attivo abbiamo le seguenti poste:

- Fabbricati, che per semplicità vengono sintetizzati con il termine

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione

“fonderia”; a fronte di una valutazione provvisoria di euro 645.000,00 oppure euro 467.900,00 nel caso necessitino di bonifica e messa in sicurezza, si adotta la valutazione prudentiale con riserva di aggiornamento non appena a disposizione la valutazione definitiva;

- Terreni agricoli siti in Pontirolo nuovo, valorizzati euro 83.000,00; trattasi, riferisce il tecnico, di “Appezzamento di terreno in prevalente in zona urbanistica <E2> area agricola di valenza paesistica. Il tutto così identificato: - catasto terreni del Comune di Arcene intestato catastalmente alla società Poloni Antonio e Fratelli - Società a Responsabilità Limitata, al foglio 9 con le particelle nn. 1020- 1021-1022-1393-3421-3423-3425 di catastali complessivi mq. 7.346,00;
- Rimanenze di prodotti finiti e merci, per le quali si assume al momento la valutazione prudentiale di zero, nell’attesa della valutazione da parte del perito nominando dalla Procedura;
- Partecipazioni, Crediti e liquidità: si veda la tabella che segue

Crediti e liquidità	Importo contabile	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Titoli	1.315,00	Dal bilancio al 31.12.2017 risulta che trattasi di quote di B.C. Cooperativo. Attese le difficoltà e i tempi di procedere alla loro liquidazione, prudentialmente il valore viene annullato	0,00
Credito Ires per ded Irap	42,19	Si ritiene di annullare la posta, visto l’importo del tutto irrisorio.	0,00
Cred. Vs/erario per IRAP	2.288,00	Importo corrisponde al credito appostato nella dichiarazione mod. Irap del periodo 1.1.2017-13.09.2017; il credito viene pertanto confermato	2.288,00

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione

Erario c/rit. Int. Attivi	0,14	Si ritiene di annullare la posta, visto l'importo del tutto irrisorio.	0,00
Depositi cauzionali	150,00	Importo annullato viste le scarse prospettive di soddisfacimento.	0,00
Anticipi INAIL	60,76	Si ritiene di annullare la posta, visto l'importo del tutto irrisorio e la difficoltà di ottenere il rimborso.	0,00
Anticipi diversi	641,28	Si ritiene di annullare la posta, trattandosi di acconto allo Studio Fiorentino, il quale poi emetterà la nota per le prestazioni rese, con annullamento della posta.	0,00
Crediti v/soc.controllanti	5.757,85	Importo ammesso al passivo della procedura della controllante e, per quanto già detto, annullato dovendosi escludere un soddisfacimento.	0,00
Cred.(Deb) X IRES I.C. Vs Mgroup	5.381,49	Importo ammesso al passivo della procedura della controllante e, per quanto già detto, annullato dovendosi escludere un soddisfacimento.	0,00
Cred.(Deb) X I.V.A. I.C. Vs Mgroup	-1.298,32	Posta a rettifica del credito verso la controllante, ed annullato in quanto compensabile con i crediti della Società.	0,00
Cassa contanti	492,97	Importo confermato	492,97
B.ca Intesa San paolo c/c	-8,33	Importo confermato	-8,33
B.c.c. Bergamasca e Orobica c/c	9.496,54	Importo confermato	9.496,54
I.V.A. su acquisti	1.145,99	Importo confermato	1.145,99
I.V.A. c/vendite	-863,50	Importo confermato	-863,50
I.V.A. cred. Riepilogativo	5.524,12	Importo confermato	5.524,12
Cred. Vs. imprese collegate	2.818.325,52	Dal bilancio al 31.12.2017, risulta che si tratta di crediti nei confronti di Società del Grppo quasi elusivamente in Procedura: Geritall due s.r.l per 23.362,00; 2.794.199,00 verso Ongis Metal Fer s.p.a.; euro 765,00 verso Società Agricola Pontirolo s.r.l. in liquidazione, che viene anch'esso annullato benché la debitrice non sia in Procedura, attesa la iliquidità della medesima.	0,00
Clienti L	121.100,76	Trattasi di crediti risalenti, almeno, al precedente esercizio, che la Società già aveva pressoché svalutato	0,00

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione

		integralmente; si ritiene corretto procedere alla svalutazione integrale della posta.	
Clienti A	8.235,57	Trattasi di crediti risalenti, almeno, al precedente esercizio, che la Società già aveva pressoché svalutato integralmente; si ritiene corretto procedere alla svalutazione integrale della posta.	0,00
totale crediti	2.977.788,03		18.075,79

Nessun attivo deve essere allibrato a titolo di crediti per imposte anticipate, non essendo prospettabile seriamente la ripresa dell'attività. Va da sé che in caso di ottenimento di plusvalenze, essendo indicato, nella Dichiarazione Modello Ires periodo 1.1.2017-13.09.2017, un importo per perdite utilizzabili ai fini fiscali di euro 2.415.131,00, è da escludere l'esistenza di imposte per plusvalenze latenti (che saranno, in ogni caso, considerate e valutate quando la valutazione sarà integrata con la perizia definitiva dell'arch. Renato Talamo).

In relazione ai debiti, essi sono esposti come segue:

Debiti	Importo contabile	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Soci c/finanz. Infruttiferi	7.364.313,28	Tale posta viene annullata onde evidenziare il valore del Patrimonio netto che già tenga conto, includendoli, i finanziamenti del socio.	0,00
INPS c/contrib	-98,06	Posta relativa a credito di minimo importo, nei confronti di un soggetto "difficile", nei tempi e nelle procedure. Ne deriva l'annullamento della posta.	0,00
Era.c/rit. 1001/1012/1002/1053/1655	458,72	Importo confermato	458,72
Erario c/ritenute	240,00	Importo confermato	240,00
Erario c/Imposta Sost.riv.TFR	2,57	Importo confermato	2,57
Erario c/Irpef add. Regionali	64,20	Importo confermato	64,20
Erario c/Irpef add. Comunali	-13,10	Importo confermato	-13,10
Dipend. c/retribuzioni	525,37	Importo confermato	525,37

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione

Fatture da ricevere	4.544,80	Importo confermato	4.544,80
Tributi da pagare	23.048,00	Importo confermato	23.048,00
Debiti v/assicurazioni	975,06	Importo confermato	975,06
Fatture da ricevere gruppo	500,00	Importo confermato	500,00
Ritenute sindacali	222,46	Importo confermato	222,46
Fornitori Italia	21.373,93	Importo confermato	21.373,93
Debiti v/controllanti	-59,47	Voce di credito, annullata come le rimanenti.	0,00
Ratei	0,09	Importo confermato	0,09
Debiti verso fornitori e altri	0,00	Trattasi di una integrazione per tenere conto della stima di penali fiscali e previdenziali, e ulteriori fornitori.	40.000,00
Totale debiti	7.416.097,85	Totale valutazione	91.942,10

9. CONCLUSIONI

Si riepilogano di seguito l'attivo per effetto delle valutazioni sopra esposte.

Attivo	Note	Valore utilizzato nella valutazione
Fabbricati "fonderia"	Importo prudenziale, nell'ipotesi di bonifica e messa in sicurezza	467.900,00
Terreni agricoli	Vedasi la valutazione dell'arch. Renato Talamo	83.000,00
Altri beni strumentali, prodotto finiti e merci	Al momento non valorizzate	0,00
Crediti e liquidità	Si veda il dettaglio nel capitolo precedente	18.075,79
Totale attivo		101.075,79

568.975,79

Sulla base predette ne risulta un valore patrimoniale della Società pari a

Voce	Importo
Attivo	568.975,79

Fallimento Metal Group s.p.a. (RF 65/18) - Perizia di valutazione della quota di Metal Group s.p.a. in Poloni Antonio e Fratelli s.r.l. in liquidazione

Passivo	91.942,10
Patrimonio netto	477.033,69

Si fa presente che tra i debiti della Società, oltre a quelli nei confronti di alcuni fornitori e in corso di maturazione a titolo di Imu ed altre imposte. La Società è priva di liquidità ed è da attendersi che maturino ulteriori debiti esigibili.

Si resta a disposizione per aggiornare la valutazione:

- con la valutazione definitiva dei fabbricati;
- con la valutazione dei beni strumentali diversi dagli immobili;
- con la valutazione delle rimanenze di magazzino.

Si resta a disposizione.

Barzana, 20.10.2018

In fede

Il perito

(Dott. Valter Rinaldi)



Allegati:

- Visura storica al 27.09.2018
- Bilancio al 31.12.2017
- Bilancio al 31.12.2016
- Statuto vigente

POLONI ANTONIO E FRATELLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Via Arcene n.2/A
24040 PONTIROLO (BG)

AGGIORNAMENTO RISPETTO ALLA PERIZIA DI VALUTAZIONE DI POLONI ANTONIO E
FRATELLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE EFFETTUATA IN DATA 20.11.2018 DAL DR.
VALTER RINALDI

Il sottoscritto dr. Claudio Carretta, nella Sua qualità di liquidatore della Poloni Antonoi e Fratelli s.r.l. in liquidazione, informa che, successivamente alla perizia del dr. Valter Rinaldi, è stata venduta la porzione di terreno agricolo al prezzo di €50.000,00 (valutazione perizia Rinaldi €83.000,00) ed è emersa anche la necessità di bonificare non solo il terreno, ma anche la copertura in amianto dei capannoni insistenti sull'area (mentre la perizia Rinaldi stimava esclusivamente gli oneri per la bonifica del suolo).

Il costo della bonifica dell'amianto è stimabile prudenzialmente in €150.000,00.

Quindi, il patrimonio netto come sopra rettificato ammonta ad €294.000,00.

Conseguentemente il prezzo offerto (€150.000,00 oltre il saldo attivo del conto corrente stimabile in circa €100.000,00) appare congruo.

Bergamo, 29 novembre 2019

L'amministratore

